



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE CARRIERE PERSONALE DOCENTE

SETTORE RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA

CODICE CONCORSO 2023POR016

LA RETTRICE

D.R. n. 2226/2023 del 30.08.2023

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;



- il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca
- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati per l'anno 2021 i criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017, così come modificati e integrati con la delibera n. 317/19 del 10.12.2019;
- la delibera n. 103/21 del 27.04.2021, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di dare avvio ad un nuovo ciclo di programmazione strategica per il triennio 2021 – 2023, in conformità con le *“Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;
- il decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 581, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l'art. 14, comma 6-bis, che ha disposto la modifica dell'articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
- l'art. 14, comma 6-ter, del D.L. n. 36/2022, ai sensi del quale «(...) Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fatto salvo quanto stabilito al primo periodo, a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, i riferimenti ai settori



concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari»;

- la delibera n. 182/22 del 12.07.2022, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare i criteri per la ripartizione delle risorse per il reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato destinate a Dipartimenti e Facoltà per il biennio 2022-2023 in conformità con le *“Linee generali di indirizzo della programmazione dell’Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in *“quota base”* e *“quota premiale”*;
- la nota rettorale del 27.07.2022 con la quale è stato richiesto ai Dipartimenti di comunicare le esigenze di reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 306/22 del 21.09.2022, con la quale sono state assegnate le risorse per il fabbisogno di personale docente della Programmazione 2022 biennio 2022-2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/22 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’anno 2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/22 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023/2025;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 450 del 19.12.2022, con la quale è stata attribuita al Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo l’anticipazione di 0,20 delta minimali punti organico;
- il D.R. n. 66/2023 del 17.01.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l’assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;
- la nota rettorale del 17.01.2023, prot. n. 0003942, con la quale è stata comunicata l’entrata in vigore del suindicato D.R. n. 66/2023 e sono stati invitati i Dipartimenti a deliberare entro 30 giorni dalla predetta data di emanazione i criteri necessari all’indizione delle procedure concorsuali di reclutamento;
- la nota rettorale del 16.02.2023, prot. n. 0015085, con la quale nelle more della conversione in legge del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) è stato sospeso, limitatamente alle sole procedure ex art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il termine di 30 giorni, assegnato alle strutture Dipartimentali, per la delibera delle procedure concorsuali di reclutamento indicato nella nota rettorale prot. n. 0003492;
- la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l’art. n. 6, comma 8-quinquies il quale ha stabilito *“All’articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno»*;
- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l’assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma che sostituisce il Regolamento unico per l’assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma, emanato con D.R. n. 66/2023 del 17 gennaio 2023 e che prevede al comma 2 dell’art. 19 che le procedure concorsuali per le quali i Dipartimenti abbiano già deliberato l’attivazione alla data dell’entrata in vigore del presente



Regolamento continuano ad essere disciplinate dal Regolamento vigente, rispettivamente, alla data di emanazione del bando o di approvazione della delibera dipartimentale;

- la nota rettorale del 03.04.2023, prot. n. 0030953, con la quale l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, la possibilità di deliberare la modifica della Programmazione a seguito delle modifiche all'art. 24, comma, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 02.05.2023, pervenuta al Settore Reclutamento Professori I e II fascia in data 05.05.2023;
- la nota prot. n. 48262 del 26.05.2023, con la quale il Settore Reclutamento Professori I e II fascia ha richiesto all'Area Supporto Strategico e Comunicazione la verifica delle autorizzate trasformazioni delle posizioni già deliberate nella Programmazione di fabbisogno di personale docente 2022-2023;
- la nota prot. n. 54030 del 13.06.2023, con la quale l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha confermato la suindicata trasformazione;
- il D.R. n. 1858/2023 del 12/07/2023 con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, la procedura valutativa di chiamata per n. 2 posti di Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia, di cui n. 1 posto per il Settore Concorsuale 10/B1 – Settore scientifico disciplinare L-ART/01 e n. 1 posto per il Settore Concorsuale 10/C1 - Settore scientifico disciplinare L-ART/05;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 28.08.2023, pervenuta al Settore Reclutamento Professori I e II fascia in pari data;

DECRETA

Art. 1

Sono così costituita le Commissioni giudicatrici della procedura selettiva di chiamata per n. 2 posti di Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia:

N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 10/B1 – Settore scientifico disciplinare L-ART/01:

Componenti effettivi:

- IACOBINI Antonio - Professore I fascia - Università degli Studi di Roma La Sapienza
- CURZI Gaetano - Professore I fascia - Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
- FRANCO Tiziana - Professoressa I fascia - Università degli Studi di Verona

Componenti supplenti:

- D'ACHILLE Anna Maria – Professoressa - I fascia - Università degli Studi di Roma La Sapienza
- LUCHERINI Vincenza - Professoressa I fascia – Università degli studi di Napoli Federico II
- VALENZANO Giovanna - Professoressa I fascia – Università degli Studi di Padova



N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 10/C1 - Settore scientifico disciplinare L-ART/05:

Componenti effettivi:

- JOVICEVIC Aleksandra - Professoressa I fascia - Università degli Studi di Roma La Sapienza
- MANGO Lorenzo – Professore I fascia - Università degli studi di Napoli L'Orientale
- GUARINO Raimondo – Professore I fascia - Università degli Studi Roma Tre

Componenti supplenti:

- DI BERNARDI Vito – Professore I fascia - Università degli Studi di Roma La Sapienza
- BENTOGGIO Alberto - Professore I fascia - Università degli Studi di Milano
- AVERSANO Luca - Professoressa I fascia - Università degli Studi Roma Tre

Art. 2

I candidati possono presentare al Rettore istanza di ricasazione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE